



# CONTO ENERGIA

**FA BENE ALL'AMBIENTE E TI FA  
GUADAGNARE**





**L'Associazione AMICI DELLA TERRA è convinta che il Conto Energia (con i finanziamenti e le modifiche introdotte dalla Finanziaria del 2007) sia un ottimo strumento per far crescere il mercato italiano del fotovoltaico incrementando in modo significativo la sua quota di diffusione**

## **IL CONTO ENERGIA**

- 1. Cos'è il conto energia**
- 2. Il nuovo decreto**
- 3. Come funziona**
- 4. Lo scambio sul posto**
- 5. I beneficiari**
- 6. Gli impianti incentivabili**
- 7. Le tariffe incentivanti**
- 8. Premi e maggiorazioni**
- 9. Quanto si guadagna col conto energia**
- 10. I vantaggi del conto energia**
- 11. Cosa offre Amici della Terra**



Amici della Terra Lombardia  
Via Einaudi 1 – 20093  
Cologno Monzese (MI)  
Tel 02 27201315  
[info@adtlombardia.it](mailto:info@adtlombardia.it)  
[www.adtlombardia.it](http://www.adtlombardia.it)



## I. COS'E' IL CONTO ENERGIA

Conto Energia è il programma europeo di incentivazione statale che promuove l'utilizzo di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica rinnovabile.

Anche in Italia, come già in altri paesi Europei, il Governo attua un piano di incentivi per favorire la realizzazione di **impianti fotovoltaici domestici, condominiali o industriali**. Tali incentivi vengono erogati in modo proporzionale all'energia prodotta oppure rivendendo l'energia elettrica in eccesso direttamente al GSE (Gestore Servizi Elettrici).

In pratica il Conto Energia consente di scambiare o vendere alle società elettriche l'energia prodotta dal proprio impianto fotovoltaico. Famiglie, condomini, soggetti pubblici, imprese grandi e piccole possono diventare produttori di energia solare, sia per l'autoconsumo, sia per la cessione al sistema elettrico.

Grazie al Conto Energia, su un periodo di medio-lunga durata, non solo non si paga per l'energia elettrica consumata ma si riesce a fare dei guadagni: il proprio impianto fotovoltaico diventa un vero e proprio investimento industriale.

## 2. IL NUOVO DECRETO

Il 19 febbraio 2007 è entrato in vigore il decreto legislativo che definisce i nuovi parametri del Conto Energia.

Il nuovo decreto, firmato dal Ministro dello Sviluppo economico e del Ministro dell'Ambiente, semplifica notevolmente l'accesso alle tariffe incentivanti che non è più legato a nessun tipo di graduatoria o limite annuale, e definisce le nuove tariffe.

Tutti possono usufruire degli incentivi del nuovo Conto Energia. Chi vuole installare un impianto fotovoltaico, piccolo o grande, dovrà semplicemente inoltrare al gestore di rete (società elettrica) il progetto preliminare e la richiesta di connessione alla rete.



Amici della Terra Lombardia  
Via Einaudi I – 20093  
Cologno Monzese (MI)  
Tel 02 27201315  
[info@adtlombardia.it](mailto:info@adtlombardia.it),  
[www.adtlombardia.it](http://www.adtlombardia.it)



### In sintesi il nuovo decreto prevede:

- Un obiettivo di 3000 MW prodotti da fotovoltaico entro il 2016, dei quali 1200 MW incentivabili da subito e il resto sulla base di un provvedimento definito successivamente.

Se questa potenza di 3000 MW venisse realizzata tutta con impianti per le famiglie, potranno essere costruiti circa 1.500.000 impianti. Oggi in Italia sono installati circa 50MW.

- La concessione di un incentivo che va da 0,36 €/kWh per i grandi impianti industriali e cresce fino a 0,49 €/kWh per i piccoli impianti domestici integrati negli edifici; **tali incentivi si aggiungono al risparmio conseguente all'autoconsumo dell'energia prodotta** (circa 0,20 €/kWh per le famiglie), o ai **ricavi per la vendita della stessa energia** (circa 0,09 €/kWh)

### **3. COME FUNZIONA**

Il sistema garantisce una rendita della **durata di 20 anni** per chi installa e produce energia elettrica da pannelli solari attraverso la concessione di tariffe proporzionali all'energia prodotta.

Gli incentivi, è opportuno sottolineare, non vanno a sostenere i costi per la realizzazione dell'impianto ma mirano a far investire nella produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico in un'ottica di investimento a medio-lungo termine.

Il produttore di energia elettrica potrà vendere al GSE quanto prodotto a costi molto superiori rispetto ai prezzi di acquisto attuali. L'energia prodotta dagli impianti verrà ceduta per 20 anni al gestore a circa il doppio/triplo rispetto l'ammontare normalmente pagato (0,20 € al kWh), in ragione della potenza installata e della tipologia di impianto scelto.

Per gli impianti fotovoltaici ad uso domestico esistono due diverse possibilità di contratto col gestore di rete:

1. installazione di pannelli per soddisfare i consumi di un'abitazione in cui si vive attraverso il meccanismo dello **scambio sul posto**

2. installazione di pannelli per soddisfare i consumi di un'abitazione in cui non si vive per la produzione e la vendita di energia elettrica





#### 4. COS'E' LO SCAMBIO SUL POSTO?

L'Autorita' per l'energia elettrica definisce le regole attraverso cui viene regolamentato un contratto di scambio energetico tra il gestore della rete ed il produttore di energia rinnovabile (per impianti di potenza nominale non superiore a 20 kWh).

Tale contratto prevede che l'energia prodotta, e ceduta al gestore della rete, venga scontata sui consumi del produttore medesimo.

Facendo un esempio, una famiglia che attraverso il suo impianto fotovoltaico cede alla rete 2000 kWh/anno non pagherà al gestore il suo consumo annuale (fino ad un massimo di 2000 kWh/anno).

Ciò significa che **il produttore avrà, oltre al guadagno delle tariffe incentivanti (circa 0,44 €/kWh) moltiplicate per la produzione annuale (nel nostro caso 2000 kWh), un guadagno derivante dal mancato pagamento dell'energia elettrica consumata perché prodotta con il proprio impianto.**

#### 5. I BENEFICIARI DEL CONTO ENERGIA

Possono beneficiare delle tariffe incentivanti:

1. le persone fisiche;
2. le persone giuridiche;
3. i soggetti pubblici;
4. i condomini di unità abitative e/o di edifici

#### 6. GLI IMPIANTI INCENTIVABILI

Possono accedere alle tariffe incentivanti **esclusivamente gli impianti fotovoltaici di potenza nominale compresa tra 1 e 1.000 kW, collegati alla rete elettrica**, che entrino o siano entrati in esercizio in data successiva al 30.9.2005:

- a seguito di nuova costruzione
- a seguito di rifacimento totale
- a seguito di potenziamento





## Il decreto definisce 3 tipologie di impianti incentivabili

### 1) Impianti fotovoltaici “non integrati”



Quando i moduli sono installati:

- a terra
- in modo non complanare alle superfici su cui sono fissati, sia che si tratti di elementi di arredo urbano e viario, che di tetti (solo nel caso di tetti a falda) o facciate di edifici.

### 2) Impianti fotovoltaici “parzialmente integrati”



Quando i moduli, non sostituendo i materiali che costituiscono le superfici di appoggio, sono installati:

- su tetti piani e terrazze di edifici e fabbricati
- in modo complanare:





- alle superfici degli edifici su cui sono fissati (tetti a falda, coperture, facciate, balaustre, parapetti)
- agli elementi di arredo urbano e viario (*coperture parcheggi, fermate autobus, lampioni fotovoltaici (senza accumulatori)*)

### 3) Impianti fotovoltaici “con integrazione architettonica”



Se:

- i moduli sostituiscono i materiali di rivestimento di tetti, coperture, facciate di edifici e fabbricati, avendo quindi la stessa inclinazione e funzionalità architettonica
- i moduli e i relativi sistemi di supporto costituiscono la struttura di copertura di pensiline, pergole e tettoie
- i moduli sostituiscono la parte trasparente o semi trasparente di facciate o lucernari, garantendo l'illuminamento naturale degli ambienti interni all'edificio
- i moduli sostituiscono parte dei pannelli fonoassorbenti delle barriere acustiche
- i moduli costituiscono la parte esposta al sole delle parti riflettenti inserite in elementi d'illuminazione (lampioni stradali con fari esposti verso superfici riflettenti)
- i moduli e i relativi sistemi di supporto costituiscono dei frangisole i moduli sostituiscono gli elementi di rivestimento e copertura di balaustre e parapetti
- i moduli sostituiscono o integrano i vetri di finestre
- i moduli costituiscono gli elementi strutturali di persiane
- i moduli costituiscono rivestimento o copertura aderente alle superfici descritte nelle tipologie precedenti





## 7. LE TARIFFE INCENTIVANTI

Le tariffe incentivanti vengono erogate per un **periodo di 20 anni** a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto. Nuove tariffe del conto energia 2007

Potenza Impianto	Non integrati / terra	Parzialmente Integrati	Integrati
Da 1 a 3 kWp	<b>0,40</b>	<b>0,44</b>	<b>0,49</b>
Da 3 a 20 kWp	<b>0,38</b>	<b>0,42</b>	<b>0,46</b>
Maggiore di 20 kWp	<b>0,36</b>	<b>0,40</b>	<b>0,44</b>

Nel caso di **scambio sul posto**, se l'impianto produce più di quanto richiesto su base annuale, l'energia "in eccedenza" può essere immessa nella rete e verrà detratta dalle bollette successive. Senza il meccanismo dello scambio sul posto il produttore venderà l'elettricità al gestore di rete (ad es. al prezzo di 0,095 €/kWh).

**Per gli impianti entrati in esercizio in ciascuno degli anni del periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2010, la tariffa incentivante verrà decurtata del 2%.**

## 8. PREMI E MAGGIORAZIONI

Il conto energia prevede un **aumento del 5%** della tariffa incentivante per

- impianti realizzati da scuole, ospedali e piccoli comuni.
- impianti non integrati sopra i 3 kW se sono considerati autoproduttori
- edifici in cui si provvede alla sostituzione dell'eternit

Per gli impianti operanti in regime di scambio sul posto, installati in edifici nei quali sono stati fatti interventi di risparmio energetico superiore al 10%, (adeguatamente certificati), è previsto un ulteriore **aumento dell'incentivo, anche fino al 30%**,

L'aumento dell'incentivo è proporzionale alla riduzione del consumo energetico.





## 9. QUANTO SI GUADAGNA COL CONTO ENERGIA

### 1) Impianto fotovoltaico domestico con scambio sul posto

Per 20 anni viene riconosciuta una tariffa incentivante che va da 0,40 a 0,49 € (prezzi molto più alti di quello della vendita per i consumi privati che è 0,20 €).

In questo esempio prendiamo la **tariffa intermedia di 0,44 €**

L'utenza domestica standard (famiglia composta da 3/4 persone con casa di circa 100 mq) si dovrebbe creare un **impianto di circa 1,5 kW (circa 12 m<sup>2</sup> di superficie), il cui costo è di circa 11.000 €.**

La produzione media annua di energia di tale impianto è di circa 1.875 kWh, che l'utente privato immette totalmente in rete ottenendo, con la tariffa di 0,44 per kWh, circa **825 € l'anno.**

Inoltre, a questo guadagno, l'utente aggiungerà quello derivato dal risparmio sulla bolletta annua dell'energia elettrica attinta dalla rete per il suo fabbisogno, che l'utente cesserà di pagare: circa **375 € all'anno** (considerando il costo standard di **0,20 €/kWh**).

Sommando il ricavo al risparmio, il **beneficio economico annuo dell'impianto è di 1.162 €.**

Si stima che per le utenze domestiche si potrà rientrare dall'investimento nell'arco di circa **9/10 anni** e i successivi, fino alla conclusione del ventennio, saranno tutti all'"attivo".

Moltiplicato per 20 anni (tempo del Conto Energia), il beneficio economico complessivo è di **23.240 €.** Tenuto conto che il costo medio dell'impianto (IVA inclusa) è di 11.000 euro e calcolando un tempo di ammortamento di 9 anni, **l'utile finale dell'investimento per l'utente privato ammonta a 12.240 €.**

**Tabella: Conto Energia applicato a un impianto di 1,5 kW**

Costo impianto	Risparmio annuo sul consumo	Ricavo dalla tariffa	Tempo di rientro dell'investimento	Guadagno finale 20 anni
11.000 euro	375 euro	825 euro	9/10 anni	13.000 euro





## **2. Impianto fotovoltaico domestico con vendita alla rete**

Per 20 anni viene riconosciuta una tariffa incentivante che va da 0,40 a 0,49 €.

In questo esempio prendiamo la **tariffa intermedia di 0,44 €**

A questa tariffa si dovrà aggiungere il normale prezzo di vendita dell'energia da fonte rinnovabile (a circa 0,09 €).

**Per un impianto di 2 kW (di dimensioni di 16 m<sup>2</sup>) il costo è di circa 14.000 €**

La produzione annua di energia è di 2.500 Kwh, che l'utente privato immette totalmente in rete ottenendo dalla tariffa incentivante 1.100 euro l'anno e dalla vendita di energia circa 225 €.

**Per un beneficio economico complessivo annuo di 1.325 €.**

Si stima che per le utenze domestiche si potrà rientrare dall'investimento nell'arco di 10/11 anni e i successivi, fino alla conclusione del ventennio, saranno tutti all'"attivo".

Moltiplicato per 20 anni (tempo del Conto Energia), il beneficio economico complessivo è di 26.500. Tenuto conto che il costo medio dell'impianto (IVA inclusa) è di circa 15.000 euro e calcolando un tempo di ammortamento di 10/11 anni, **l'utile finale dell'investimento per l'utente privato ammonta a 11.500 €.**

**Tabella: Conto Energia applicato a un impianto di 2 kW**

<b>Costo impianto</b>	<b>Ricavo vendita energia prodotta</b>	<b>Ricavo dalla tariffa</b>	<b>Tempo di rientro dell'investimento</b>	<b>Guadagno finale 20 anni</b>
<b>15.000 euro</b>	<b>225 euro</b>	<b>1.100 euro</b>	<b>10/11 anni</b>	<b>11.500 euro</b>





## 10. I VANTAGGI DEL CONTO ENERGIA

- **Risparmio energetico:** producendo 3000 MW di energia elettrica da fotovoltaico (l'obiettivo nazionale fissato dal conto energia per il 2016) si ottiene una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> pari a 2.700.000 tonnellate
- **Guadagno economico:** grazie al conto energia, su un periodo di media-lunga durata, non solo non si paga per l'energia elettrica consumata ma si riesce a fare dei guadagni. Il proprio impianto fotovoltaico diventa un vero e proprio investimento industriale.
- **Sviluppo dell'economia nazionale:** fornendo un quadro di riferimento sicuro e di stimolo per gli investimenti e per l'innovazione tecnologica si contribuisce allo sviluppo del mercato italiano dell'energia solare.

## 11. COSA OFFRE AMICI DELLA TERRA

La nostra associazione ha attivato il **servizio "CONTO ENERGIA"** per facilitare, ai singoli cittadini, le tre fasi (burocratica-amministrativa, tecnica e finanziaria) che necessariamente dovranno essere completate per l'installazione di un impianto fotovoltaico.

### In Particolare AdT:

- Risponderà, telefonicamente o via e-mail, alle domande e ai dubbi dei cittadini
- Fornirà consulenza gratuita, anche su appuntamento, nel caso si volessero discutere casi concreti
- Metterà in contatto il cittadino con un istituto bancario per l'ottenimento del finanziamento
- Fornirà assistenza gratuita nella fase del dimensionamento-progettazione dell'impianto e nella compilazione dei moduli per la richiesta al GSE (Gestore Servizi Elettrici)

**Con il "CONTO ENERGIA 2007", l'installazione dell'impianto fotovoltaico avviene senza alcun costo per il cittadino: con il guadagno annuale ottenuto è possibile pagarsi la rata del finanziamento bancario. Dopo l'ammortamento, circa 10-15 anni, l'impianto produce un reddito proporzionale alla sua produzione energetica.**

